



COMUNE DI NAPOLI



DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA  
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI  
AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014

**Concessione continuativa n° 6h /P.E. del 10/02/2017**  
rilasciata in data 10-02-2017

**Procedimento Unico Autorizzatorio (PUA)**  
**PRATICA SUAP N. 13714-2016**  
**"AREA B – DEHORS DI TIPO B**

### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo PG/639405/2016 del 01/08/2016 presentata dal sig. RAGONE GENNARO nato a Napoli il 10/01/1977 (C.F. RGNGNR77A10F839W), in qualità di titolare dell'impresa individuale con sede operativa in Napoli, VIA DELL'EPOMEIO,18 A – P.IVA 072960261217.

Rilevato che il responsabile del procedimento, effettuata l'istruttoria preliminare, ha provveduto a richiedere ai sensi dell'art. 7 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 e ai sensi dell'art. 7 c. comma 1 del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali, i pareri ai Servizi interni ed esterni all'Amministrazione coinvolti nel procedimento e precisamente al Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, alla Polizia Locale e all' ASL NA Distretto 26 con nota prot. PG/2016/710403 del 12/09/2016

che nei tempi di legge non é pervenuto nessun parere.

Che il Responsabile del procedimento, trattandosi di un dehors di tipo C, ha provveduto a richiedere il parere sulla conformità urbanistico-edilizia allo Sportello Unico Edilizia Privata (SUEP), che pertanto il titolo si rilascia per dehors di tipo B, nelle more dell'espressione del parere del SUEP .

Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione SCIA n. 855832 del 04/11/2015, tipo B.

Dato atto che il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 sono controllati dal Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples.

Ritenuto che sussistono i presupposti per rilasciare la concessione;

Rilevato che non sussistono in capo al responsabile del procedimento né in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Visto

- il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (Dehors), approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014;
- Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/8/2015.
- il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;

d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;

e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/8/2015.

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sarà intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale è ridotta nella misura del 50%. Sono altresì applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone può regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalità previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs. 471/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 e c. 2, del Regolamento Cosap, il concessionario è informato che:

1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.

2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio

tributario competente dovrà dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.

4. La rateazione non è consentita:

- a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;
- b) se l'importo complessivamente dovuto è inferiore ad € 1,000,00;

5. La durata del piano rateale non può eccedere i tre anni (36 rate mensili)

6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da società assicurativa regolarmente iscritta all'IVASS.

7. L'ammontare di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.


8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonché di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.

9. È ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

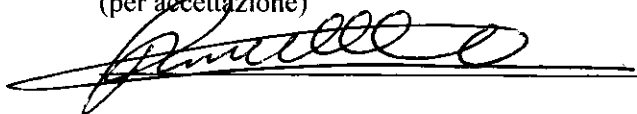
Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) e al Servizio Autonomo Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 la concessione sarà inserita nell'elenco dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli.

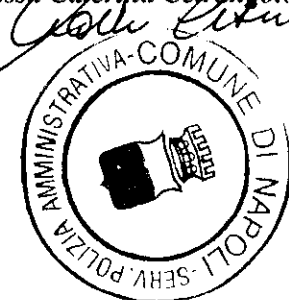
Il Funzionario  
Arch. Patrizia Ongeri



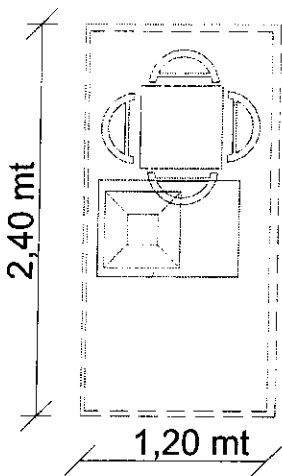
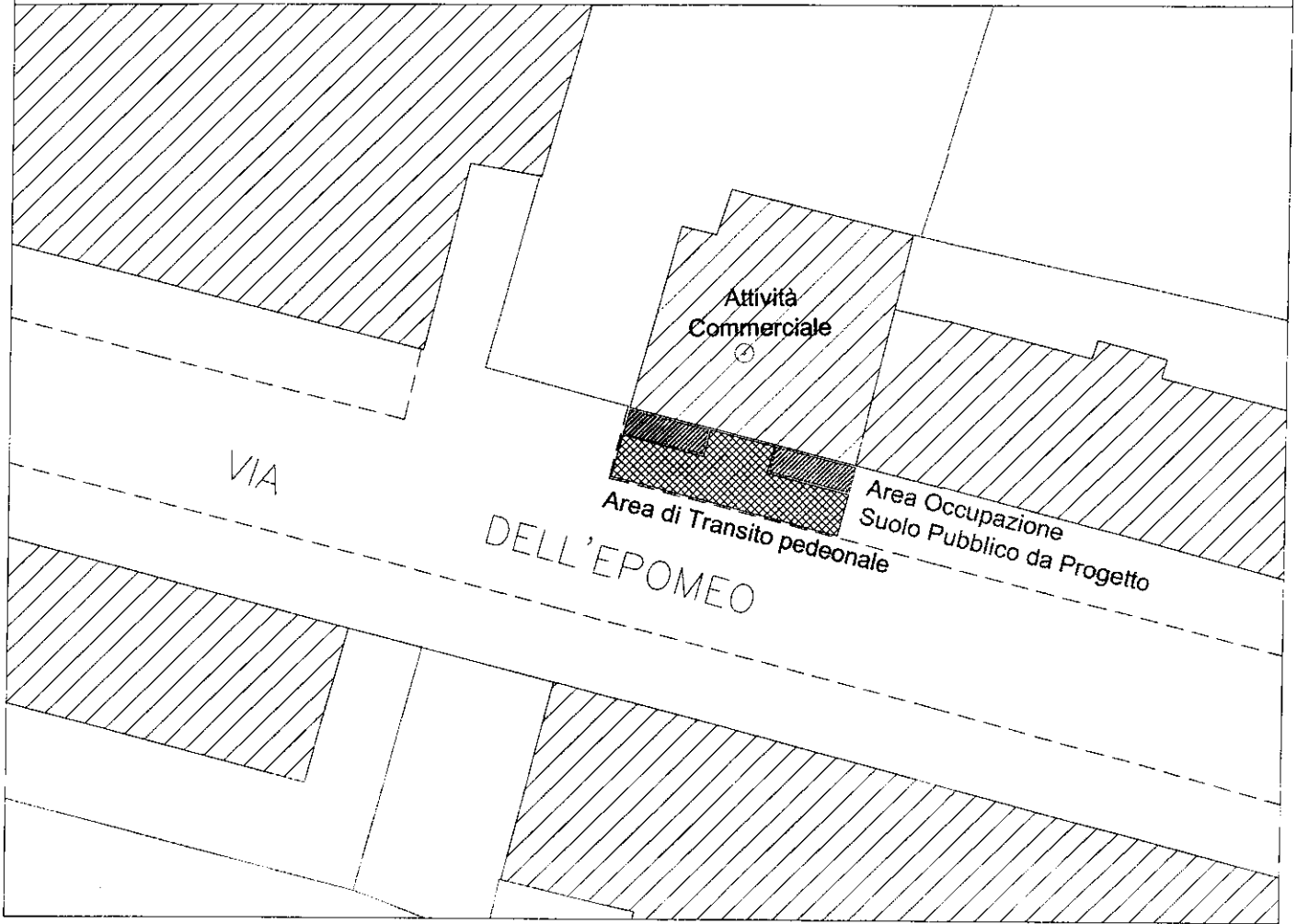
Il Concessionario  
(per accettazione)



Il Dirigente  
Dott.ssa Caterina Cetrangolo



**INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:500 ;**  
**DETTAGLIO OCCUPAZIONE DI SUOLO RICHIESTA DA PROGETTO**



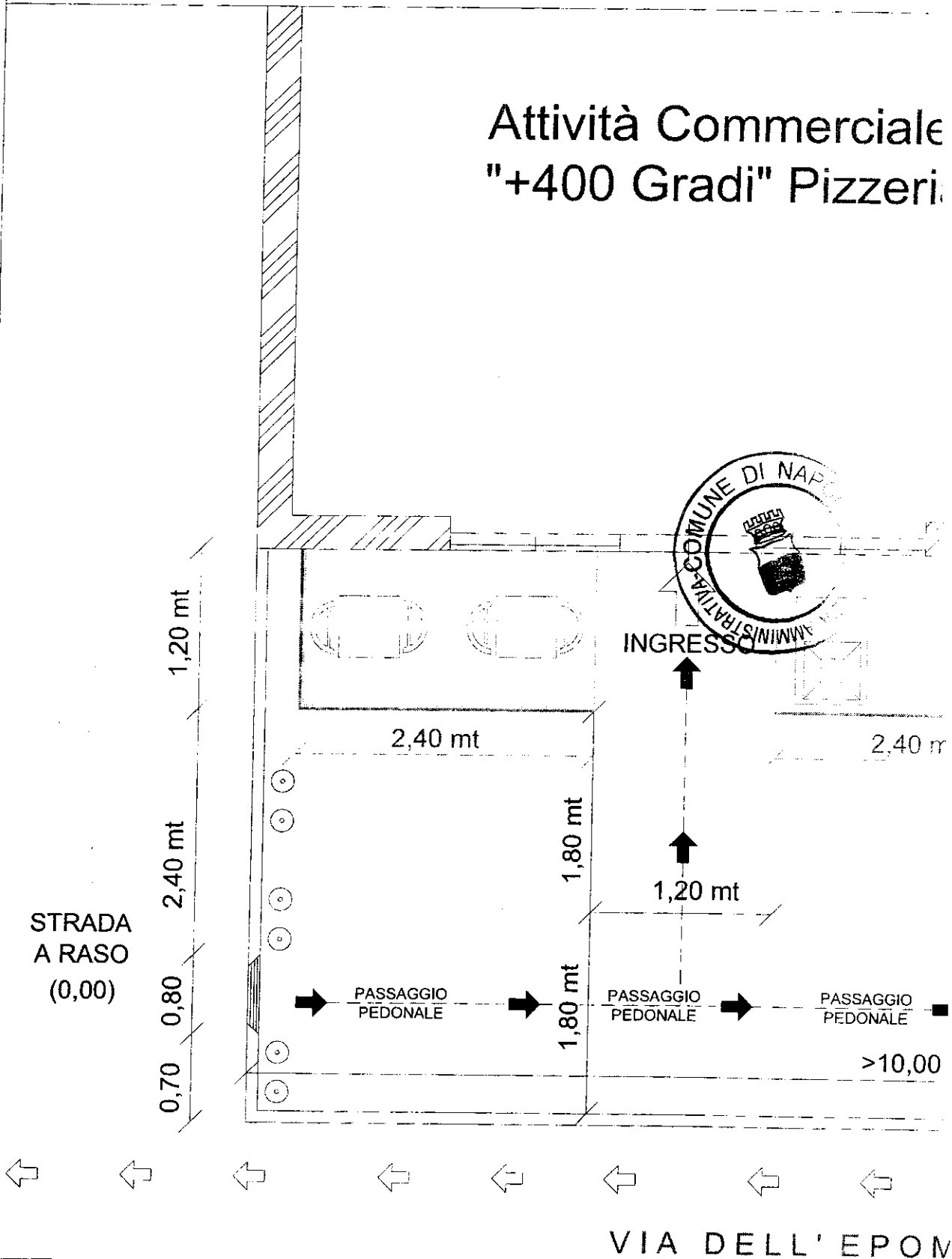
**OCCUPAZIONE SUOLO RICHIESTA DA PROGETTO 2,40 mt x 1,20 mt su due lati con installazione di un unico ombrellone a braccio Centrale con tendaggio di tipo semplice, con tavolini da somministrazione ogni uno 0,60 mt x 0,60 mt ,con quattro sedute a tavolo,tranne.**

**Mq Totali Area di Occ. di Suolo Pubblico per Spazi Antistanti Esercizi Commerciali**  
 **$2,40 \times 1,20 = 2,88 \text{ Mq} \times 2 = 5,76 \text{ Pari a } 6,00 \text{ Mq}$**   
**Avremo Così una seduta per ogni Mq**  
**6 Mq per sedute n ° 6.**

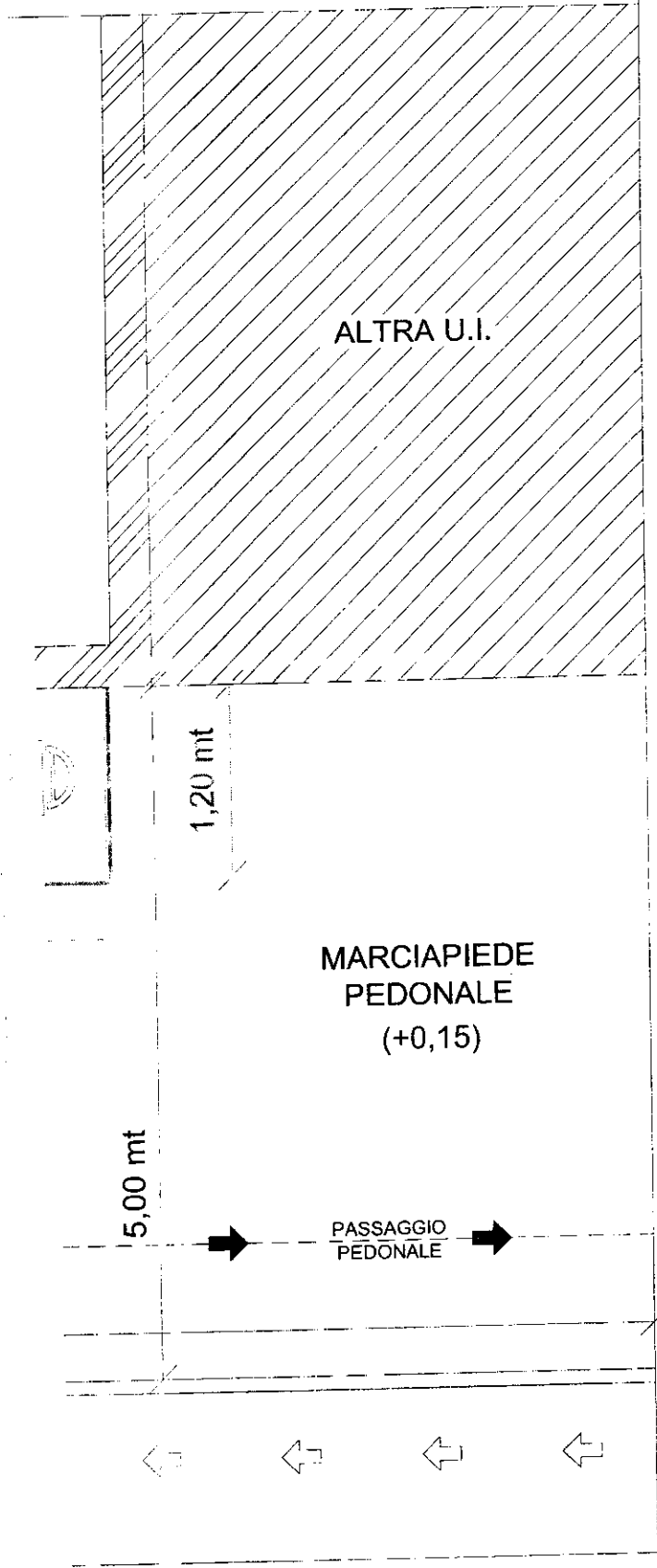
# STATO DI PROGETTO

PIANTA PIANCO  
VIA DELL'EPOMEIO N° 18

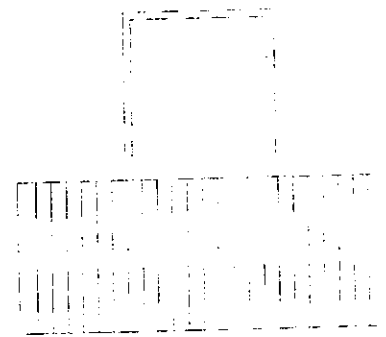
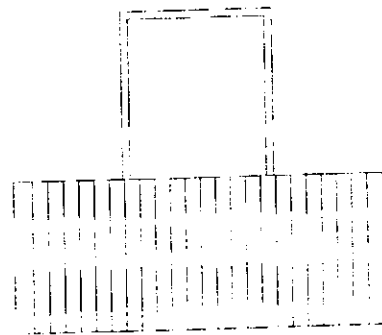
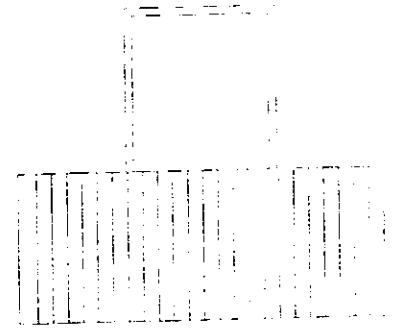
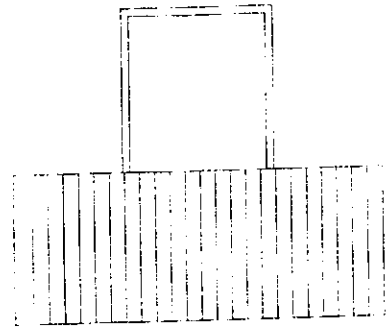
Attività Commerciale  
"+400 Gradi" Pizzeria



# TERRA

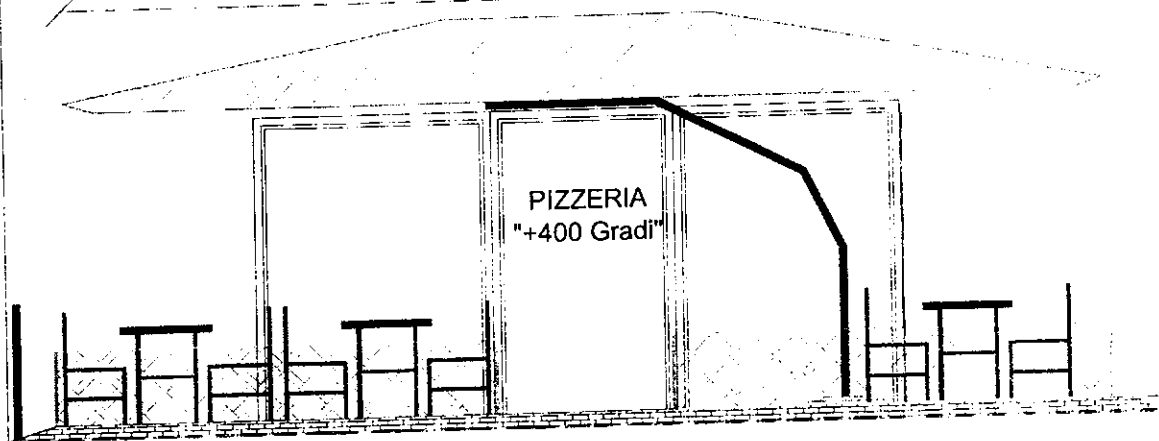


# PROSPETTO FRONTE



6,00 mt

TRADA  
RASO  
0,00) VIA  
ELL'EPOMEO



2,40 mt

1,20 mt

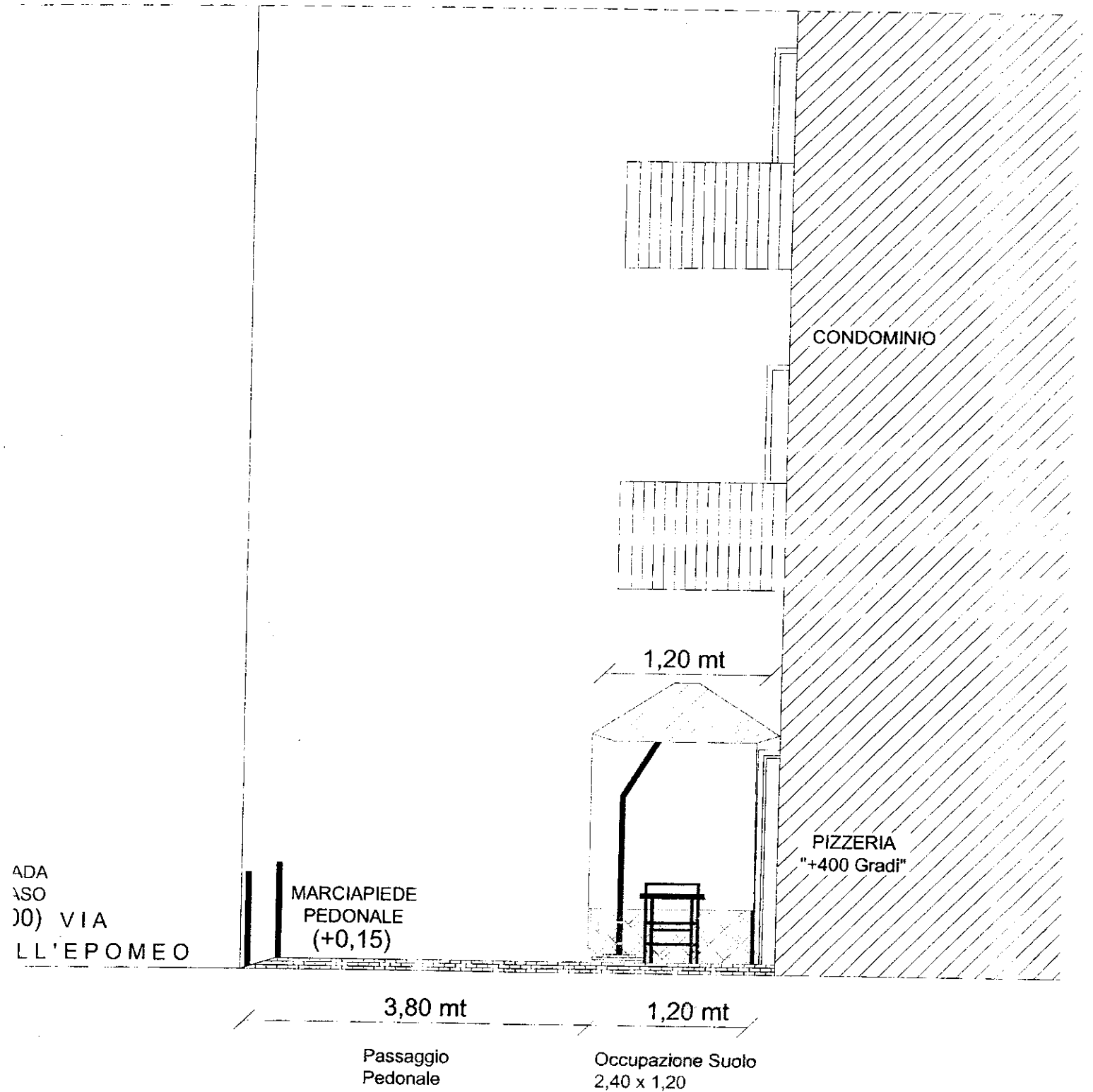
2,40 mt

Occupazione Suolo 2,40 x 1,20  
con due tavoli e due sedie a tavolo

Passaggio  
Pedonale

Occupazione Suolo 2,40 x 1,20  
con un tavolo e due sedie

# PROSPETTO LATERALE







**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

GENNARO RAGONE  
VIA DELL'EPOMEO 57  
80126 NAPOLI (NA)



**L'operazione si è conclusa correttamente**

N. CRO A100365713801030

Tipo di disposizione	Bonifico SEPA
Intestatario	RAGONE GENNARO
Rapporto di addebito	IT68D0103003404000001450234
Beneficiario	COMUNE DI NAPOLI
IBAN	IT18Z0760103400000049543655
Data di addebito	09/02/2017
Data di accredito	10/02/2017
Causale	PRIMA RATA CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO QUINQUENNALE- X SPAZI ANTISTANTI COMMERCIALE - TIPO B, IN VIA EPOMEO 18 A 20- I QUADRIMESTE

Importo	201,63 (€)
Commissione	0,56 (€)
Totale	202,19 (€)

Distinti saluti,

Banca Monte dei Paschi di Siena